

ULTIMA SEDUTA CONSIGLIO ABRUZZO: SOSPIRI, "IN 5 ANNI RIDATA DIGNITA' A RUOLO DI PRESIDENTE"

8 Febbraio 2024



L'AQUILA – "In questi cinque anni di Governo Marsilio credo di aver ridato dignità al ruolo del presidente del Consiglio regionale, alla sua autonomia, tutelando il rapporto con le opposizioni: ho sempre ricevuto rispetto da parte loro e credo di aver sempre garantito, a mia volta, rispetto per la loro funzione e il loro ruolo. La maggioranza di Governo è stata solida ma sappiamo che molti obiettivi prestigiosi la maggioranza li ha colti grazie al buon senso e al contributo delle opposizioni".

Sono le parole con cui il presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri ha chiuso l'ultima seduta dell'Assemblea della legislatura Marsilio.

"Quando cinque anni fa mi hanno proposto il ruolo di Presidente del Consiglio non mi ci sentivo proprio dentro, essendo uomo di parte e lo sarò per sempre. Dunque non lo vedevo come il migliore degli incarichi un ruolo così formale e superpartes come si addice alla più alta carica dell'Assemblea legislativa. Fui votato dalla maggioranza e da una parte delle opposizioni, e qualcuno legittimamente si astenne, ma in questi cinque anni abbiamo indubbiamente svolto un ottimo lavoro".

"Devo ringraziare il presidente Marco Marsilio – ha aggiunto il presidente Sospiri – perché ho conosciuto altri presidenti, e posso garantire che nelle precedenti legislature non mi sembra che l'Assemblea fosse lasciata tanto libera di esprimere i propri intendimenti. Ringrazio gli uffici, tutti i dipendenti, dall'ultimo sino ai nostri direttori, la dottoressa Francesca Di Muro, il dottor Costanzi, credo che abbiano tutti contribuito a permettere all'Aula di cogliere obiettivi importanti. Voglio lasciare l'ultimo ricordo della nostra Assemblea alla prima volta in cui siamo tornati in presenza durante la prima pandemia, anche i posizionamenti in aula erano diversi, ma non ho colto differenze di solidarietà nei confronti della Regione Abruzzo, tutti hanno dato una mano, e spero che quello spirito che abbiamo respirato e vissuto in quei giorni prevalga anche nella prossima legislatura, sperando ovviamente che non ci sia bisogno di norme emergenziali".

"E spero prevalga anche il rapporto costruito tra noi – ha poi detto Sospiri rivolto ai colleghi consiglieri -, vorrei fosse tutti rieletti, anche negli stessi ruoli, ho sentimenti sinceri nei vostri confronti, io mi affeziono alle persone, il migliore degli auguri

che vi rivolgo è una lunga salute per voi e le vostre famiglie e in bocca al lupo per la campagna elettorale e i futuri progetti della vostra vita”.